



PROVINCIA DI FROSINONE

SETTORE AMBIENTE

Attività Amministrativa e Supporto Giuridico

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 27 DEL 07/01/2026

TIPO ATTO: SENZA IMPEGNO

ADOTTATO DA: TERSIGNI EUGENIA

REDATTORE: TERSIGNI EUGENIA

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 11 DEL D.LGS. 30 MAGGIO 2008, N. 115 IN RIFERIMENTO ALL'ART. 8 DEL D. LGS. 8 FEBBRAIO 2007 N. 20, PER L'ESERCIZIO DELL'UNITÀ DI COGENERAZIONE COSTITUITA DA UN MOTORE A COMBUSTIONE INTERNA ALIMENTATO A GAS NATURALE CON POTENZA TERMICA AL FOCOLARE DI 8,45 MWT (UNITÀ CHP) E POTENZA ELETTRICA NETTA GENERATA DI 3,6 MEW, ASSERVITA ALLA PRODUZIONE DI VETTORI ENERGETICI (ENERGIA ELETTRICA, TERMICA SOTTO FORMA DI ACQUA CALDA E VAPORE E FRIGORIFERA SOTTO FORMA DI ACQUA REFRIGERATA) A SERVIZIO DEL CICLO PRODUTTIVO DI HENKEL ITALIA OPERATIONS S.R.L..
RICHIEDENTE: SIME ENERGIA S.R.L. - P.IVA 01334330196
SEDE LEGALE: VIA RAMPAZZINI N. 7 - 26013 CREMA (CR)
SEDE STABILIMENTO: VIA CONSORTILE NN. 2-4-6, LOCALITÀ PONTE DELLA PIETRA - 03013 FERENTINO (FR)
ATTIVITÀ: PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E TERMICA.

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

IL DIRIGENTE

VISTO il Provvedimento n. 19844 del 31/05/2023, il Decreto n. 32 del 17/05/2024, il Decreto n. 59/2025 e il successivo Provvedimento prot. n. 20446/2025 con cui è stato assegnato all'Ing. Eugenia Tersigni l'incarico di direzione del Settore Ambiente.

PREMESSO che, con nota prot. n. 225621 del 21/02/2025, acquisita al protocollo della Provincia Frosinone al n. 6527 del 21/02/2025, la Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi – Area Autorizzazione Integrata Ambientale (in seguito, Regione Lazio), comunicava l'Indizione della Conferenza di Servizi, di cui all'art. 14, comma 2, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., avente ad oggetto *“Henkel Italia Operations s.r.l. – Impianto industriale sito in Via Consortile nn. 2 – 4 – 6, Comune di Ferentino (FR), attività IPPC 4.1 lett. m) di cui all'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (impianti chimici per la fabbricazione di tensioattivi e agenti di superficie) autorizzato con A.I.A. di cui alla D.D. n. G11417 del 29/08/2023 e successivo PAUR n. G13980 del 25/10/2023 - Comunicazione di modifica non sostanziale A.I.A. ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e istanza di A.U. ai sensi del D.Lgs. 115/2008 a favore della SIME Energia s.r.l. con contestuale voltura a favore della Società SIME Energia s.r.l. dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 rilasciata con Determinazione n. 2919 del 10.10.2023 della Provincia di Frosinone relativa al campo fotovoltaico di potenza pari a 1.449 KWp”*.

CONSIDERATO che in atti della Conferenza venivano acquisiti i seguenti pareri:

- ✓ nota acquisita al prot. reg. n. 274990 del 05/03/2025, in cui l'8° REPARTO INFRASTRUTTURE – Ufficio Demanio e Servitù Militari – Sezione Servitù Militari comunica la non competenza per l'istanza in argomento;
- ✓ nota prot. reg. n. 332115 del 18/03/2025, in cui l'Area Regionale Protezione e Gestione della Biodiversità indica che
[...] in considerazione dell'entità e contesto delle opere e interventi previsti, si ritiene che il progetto non possa comportare incidenze negative significative dirette e indirette, sulle popolazioni di specie tutelate dalla ZPS sopra riportate e pertanto non risulta necessario procedere ad una valutazione di propria competenza ai sensi del DPR 357/97 e smi. [...];
- ✓ nota prot. n. 3465 del 18/03/2025, acquisita al prot. reg. n. 334538 del 18/03/2025 (nota depositata nel box regionale), in cui l'ARSIAL, indica la *“documentazione propedeutica all'esercizio delle competenze attribuite ad ARSIAL in materia di domini collettivi con L.R. 30 dicembre 2024, n. 22 - art. 8 lettera c)”*;
- ✓ nota prot. n. 341424 del 19/03/2025, in cui l'Area Regionale Usi Civici comunica che
[...] a far data dal 1° gennaio 2025 le competenze in ordine all'espressione dei pareri in CDS relativi ai procedimenti amministrativi in materia di usi civici ai sensi dell'articolo 2 comma 2 della l.r. 1/1986, in precedenza di competenza regionale, sono state conferite all'ARSIAL. Conseguentemente, a decorrere dal 1° gennaio 2025, la Direzione scrivente non è più competente ad esercitare le funzioni indicate dall'art.2 bis della l.r.2/1995 introdotto dall'art 8 della l.r. 22/24. Si rammenta che il parere in materia di domini collettivi è necessario solo in presenza di gravami di uso civico, da certificare con CDU o attestazione di presenza/assenza di vincoli di uso civico (privato gravato o demanio civico), a cura del comune interessato dagli interventi oggetto di valutazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 bis, della legge regionale n.1 del 3 gennaio 1986 e ss.mm.ii. Resta fermo che nell'ambito di una conferenza di servizi il parere presuppone necessariamente una preventiva sistemazione delle terre, in conformità al quadro normativo vigente [...];
- ✓ nota prot. reg. n. 344945 del 20/03/2025, in cui l'Area Regionale Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Laziali con cui conclude che
[...] la documentazione presentata a corredo dell'istanza non è sufficiente per consentire una completa valutazione dell'intervento, in merito agli aspetti urbanistici e paesaggistici; pertanto, la scrivente Area ritiene necessario effettuare una richiesta di integrazione documentale, di seguito specificata:
 - Il Comune di Ferentino (FR) dovrà trasmettere il Certificato di Destinazione Urbanistica, con relativi stralci e Norme Tecniche di Attuazione;

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

- Il Comune di Ferentino (FR) dovrà trasmettere apposita attestazione – resa ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge Regionale n° 1 del 03/01/1986 – di assenza di usi civici e/o diritti collettivi sull'area di intervento;

L'istruttoria tecnica di competenza di questa Area potrà essere completata solamente in seguito alla trasmissione dei chiarimenti e delle integrazioni richieste, in carenza delle quali il contributo della scrivente non potrà, in ogni caso, ritenersi reso in senso favorevole, per gli aspetti di competenza, all'approvazione del progetto [...];

- ✓ nota acquisita al prot. reg. n. 0351534 del 21/03/2025, con la quale ArpaLazio trasmette il proprio parere tecnico ai sensi dell'art. 3 c. 3 del Regolamento 25 novembre 2021 n. 21, segnalando la necessità di revisione del PMeC dell'installazione AIA;
- ✓ nota prot. n. 10248 del 20/03/2025, acquisita al prot. reg. n. 354559 del 21/03/2025, in cui la Provincia di Frosinone richiede integrazioni in merito al progetto presentato;
- ✓ nota prot. n. 14256 del 04/04/2025, acquisita al prot. reg. n. 403548 del 04/04/2025, in cui l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale comunica di non avere osservazioni e/o pareri relativamente all'istanza di che trattasi;
- ✓ nota acquisita al prot. reg. n. 412844 del 07/04/2025, in cui l'8° REPARTO INFRASTRUTTURE – Ufficio Demanio e Servitù Militari – Sezione Servitù Militari comunica la non competenza per l'istanza in argomento e indica la struttura di competenza;
- ✓ nota acquisita al prot. reg. n. 473926 del 28/04/2025, in cui l'ARSIAL
[...] comunica che, per l'intervento in oggetto, ai fini del rilascio del parere relativo a procedimenti amministrativi in materia di usi civici, ai sensi dell'art. 2 c. 2 L.R. 3 gennaio 1986 n.1, risulta necessario che questa Amministrazione acquisisca l'Analisi del Territorio generale, regolarmente approvata dal Consiglio Comunale e integrata da apposita attestazione comunale circa l'eventuale presenza di gravami di uso civico, in conformità agli artt. 2 e 3 della medesima legge regionale (Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie). Qualora l'Amministrazione comunale non disponga di un'Analisi del Territorio generale approvata in sede di formazione dello strumento urbanistico generale, sarà onere della Società Proponente di predisporre, nel rispetto della L.R. 1/1986, un'Analisi del Territorio puntuale riferita alle particelle interessate dall'intervento, che dovrà essere approvato con deliberazione del Consiglio Comunale, cui dovrà far seguito la relativa attestazione comunale [...].

ATTESO che, con nota prot. reg. n. 0361420 del 24/03/2025, acquisita agli atti della Provincia di Frosinone al prot. n. 10636 del 25/03/2025, la Regione Lazio ha comunicato la pubblicazione dei pareri dei vari Uffici/Enti coinvolti nel box regionale dedicato all'istanza.

DATO ATTO che le Società proponenti, in riscontro a quanto rilevato nei pareri sopra richiamati, hanno prodotto la documentazione integrativa, acquisita ai prott. reg. nn. 565083 del 27/05/2025, 0598314 del 05/06/2025.

RAPPRESENTATO che, con nota prot. reg. n. 762671 del 23/07/2025, la Regione Lazio ha comunicato agli Enti invitati l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni documentali presentate dalla Società a seguito delle richieste di integrazione e ha richiesto agli Enti invitati in conferenza

[...] qualora non già effettuato, di fornire il parere di competenza conclusivo relativamente alla documentazione in atti e alle integrazioni fornite dalle società entro 45 giorni dal ricevimento della presente nota, al fine di poter concludere il procedimento con l'emissione degli atti di competenza della scrivente e della Provincia di Frosinone [...].

RICHIAMATI i pareri finali acquisiti in atti della Conferenza di Servizi:

- parere dell'Area Regionale Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Laziali, prot. reg. n. 873928 del 04/09/2025, nel quale l'Ente
[...] ritiene di non avere valutazioni da esprimere, in merito agli aspetti urbanistici e paesaggistici, nell'ambito della Procedura in oggetto, relativa ad una modifica non sostanziale A.I.A. ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e istanza di A.U. ai sensi del D.lgs. 115/2008 a favore della SIME Energia s.r.l. con contestuale voltura a favore della Società SIME Energia s.r.l. dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs. 387/2003 rilasciata con Determinazione n. 2919 del 10.10.2023 della Provincia di Frosinone relativa al campo fotovoltaico di potenza pari a 1.449 KWp [...];

- parere finale della Provincia di Frosinone, prot. n. 31552 del 08/09/2025, acquisito al prot. reg. n. 0883717 del 08/09/2025, che, riportati i pareri del Servizio Coordinamento Attività Amministrativa Servizi Ambientali, del Servizio A.I.A., Energia e Qualità dell'Aria, del Servizio Tutela Acque, con particolare riferimento agli aspetti di competenza relativi al rilascio dell'A.U. ai sensi del dell'art. 11 del D.Lgs. n. 115/2008 e ss.mm.ii., esprime parere di massima favorevole con prescrizioni e condizioni;
- nota di Autostrade per l'Italia, prot. n. 19937 del 08/09/2025, acquisita al prot. reg. n. 888186 del 09/09/2025 in cui si rappresenta che
[...] presa visione della documentazione trasmessa appare che non siano state introdotte modifiche ricadenti nelle pertinenze della scrivente o nella fascia di rispetto Autostradale, per cui si ritiene di non dover esprimere parere in merito [...];
- nota del Consorzio Industriale del Lazio, prot. n. 10409 del 11/09/2025, acquisita al prot. reg. n. 897025 del 11/09/2025, nella quale si evidenzia che le società istanti
[...] sono tenute a regolarizzare la posizione con lo scrivente Ente, come da Regolamento consortile vigente, attraverso la richiesta di apposita autorizzazione per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico a terra. Pertanto, ad oggi, il parere urbanistico di competenza dello scrivente Ente non può essere rilasciato [...].

ATTESO che la Società Sime Energia s.r.l., con nota acquisita al prot. reg. n. 897547 del 11/09/2025, in riferimento alle richieste contenute nel suddetto parere finale della Provincia di Frosinone di cui al prot. n. 31552 del 08/09/2025, acquisito al prot. reg. n. 0883717 del 08/09/2025, ha trasmesso n. 2 allegati ad integrazione del dossier tecnico relativo al progetto in oggetto:

- Allegato 1_Ricevuta di pagamento integrazione oneri istruttori;
- Allegato 2_Registrazione Contratto di locazione.

DATO ATTO che la Regione Lazio ha rilasciato alla HENKEL SpA la Determinazione n. G13243 del 13 ottobre 2025, avente ad oggetto: *“Henkel Italia Operations s.r.l. - Impianto industriale sito in Via Consortile nn. 2, 4, 6, Comune di Ferentino (FR), attività IPPC 4.1 lett. m) di cui all'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (impianti chimici per la fabbricazione di tensioattivi e agenti di superficie) autorizzato con A.I.A. di cui alla D.D. n. G11417 del 29/08/2023 e successivo PAUR n. G13980 del 25/10/2023 - Modifica non sostanziale A.I.A. ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.lgs. 152/2006 s.m.i. e conclusione procedimento relativo all'istanza di A.U. ai sensi del D.Lgs. 115/2008 a favore della SIME Energia s.r.l. con contestuale voltura a favore della Società SIME Energia s.r.l. dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 rilasciata con Determinazione n. 2919 del 10.10.2023 della Provincia di Frosinone relativa al campo fotovoltaico di potenza pari a 1.449 KWp - pratica 51-2024”*.

DICHIARATO che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

VISTI

- la L.R. Lazio n. 14 dell'11/08/2021, “Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali”;
- il D.L. n. 77 del 31/05/2021, “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- la D.C.R. Lazio n. 5 del 21/04/2021 “Piano Territoriale Paesistico Regionale”;
- la Legge n. 120 del 11/09/2020, “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- Il D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto

ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”.

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 25/10/2016 e ss. mm. ii., “Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”;
- il D.Lgs. n. 127 del 30/06/2016, “Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124” e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. Lazio n. 335 del 16/06/2016, “Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell'art. 7, comma 8 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 “Legge di stabilità regionale 2016”;
- la L.R. Lazio n. 16 del 16/12/2011 “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;
- il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- il D.Lgs. n. 28 del 03/03/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- la D.G.R. Lazio n. 520 del 19/11/2010 “Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale nn. 517/2008 e 16/2010 inerenti l'approvazione e la modifica delle linee guida regionali per lo svolgimento del procedimento unico, relativo alla installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387”;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- la Delibera Arg/Elt99/08 “Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29/05/2008 e ss.mm.ii., “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”;
- D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008, “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- il D.Lgs. n. 257 del 19/11/2007 e ss. mm. ii. “Attuazione della direttiva 2004/40/CE sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici)”;
- la Legge n. 244/2007 “Legge finanziaria 2008”;
- la L.R. Lazio n.18 del 23/11/2006 “Delega alle Province di funzioni e compiti amministrativi in materia di energia. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo)” e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- la Legge n. 239 del 23/08/2004 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss. mm. ii. recante norme in materia ambientale;
- il D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137” e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;
- il Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115 “Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE”;
- il D.Lgs. n. 259 del 01/08/2003 e ss. mm. ii., “Codice delle comunicazioni elettroniche”;

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

- il D.P.C.M. dell' 08/07/2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz";
- la Delibera CIPE n. 123 del 19/12/2002, "Revisione delle linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra";
- la Legge n. 120 del 01/06/2002, "Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l' 11 dicembre 1997";
- la Legge n.39 del 01/03/2002, "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2001";
- la Legge n. 36 del 22/02/2001 e ss. mm. ii., "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- il D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e ss. mm. ii., "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, recante testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss. mm. ii. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L.R. Lazio n. 14 del 06/08/1999 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";
- il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999, "Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra regioni ed enti locali a norma dell'articolo 4, comma 5, della legge 15 marzo 1997, n. 59, e ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. n. 79 del 16/03/1999 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- la L.R. Lazio n. 53 dell'11/12/1998 e ss. mm. ii., "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183";
- la D.G.R. Lazio n.3888 del 29/07/1998, "Delega delle funzioni agli enti locali e direttive per l'esercizio delle funzioni in materia di difesa del suolo di cui agli articoli 17, punto h) e 34 della L.R. 5 marzo 1997, n. 4 e della L.R. 5 marzo 1997, n. 5";
- la D.G.R. Lazio n. 4312 del 04/08/1998 "Primi adempimenti relativi agli indirizzi ed alle direttive nei confronti degli Enti locali per l'esercizio delle funzioni conferite ai sensi delle L.R. n° 4 e 5 del 5 marzo 1997 in materia di inquinamento prodotto da emissioni elettromagnetiche, radiazioni ionizzanti ed atmosferico";
- la Legge n.481 del 14 novembre 1995, "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- la Legge n. 447 del 26/10/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 16/01/1991 e ss. mm. ii., "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";
- la Legge n. 10 del 09/01/1991 e ss. mm. ii. "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss. mm. ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. Lazio n. 42 del 10/05/1990 e ss. mm. ii. "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150 kV";
- il Decreto Interministeriale n. 449 del 21/03/1988 e ss. mm. ii. "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne";
- la Legge n. 339 del 28/06/1986 e ss. mm. ii., "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";

- il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Lazio approvato con D.C.R. n.8 del 05/10/2022.

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che in questo dispositivo si intende integralmente riportato, ai sensi del D.Lgs. n. 115/2008 e ss.mm.ii. e dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.

- ✓ **di adottare l'Autorizzazione Unica** ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 115/2008 e ss.mm.ii, in favore della Società SIME Energia S.r.l. - P.IVA: 01334330196, con sede legale in via Rampazzini n. 7 – 26013 CREMA (CR) e stabilimento in via Consortile nn. 2-4-6, Località Ponte della Pietra – 03013 Ferentino (FR), per l'attività di produzione di energia elettrica e termica;
- ✓ **che il Gestore dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri espressi dagli Enti coinvolti** nel procedimento "*Henkel Italia Operations s.r.l. – Impianto industriale sito in Via Consortile nn. 2 – 4 – 6, Comune di Ferentino (FR), attività IPPC 4.1 lett. m) di cui all'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (impianti chimici per la fabbricazione di tensioattivi e agenti di superficie) autorizzato con A.I.A. di cui alla D.D. n. G11417 del 29/08/2023 e successivo PAUR n. G13980 del 25/10/2023 - Comunicazione di modifica non sostanziale A.I.A. ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e istanza di A.U. ai sensi del D.Lgs. 115/2008 a favore della SIME Energia s.r.l. con contestuale voltura a favore della Società SIME Energia s.r.l. dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 rilasciata con Determinazione n. 2919 del 10.10.2023 della Provincia di Frosinone relativa al campo fotovoltaico di potenza pari a 1.449 KWp*", contenuti nella Determinazione Regionale n. G13243 del 13/10/2025;
- ✓ **di prescrivere** il rispetto di quanto di seguito riportato:
 - i valori limite di emissione fissati nella seguente tabella rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo in peso di sostanze che possono essere emesse in atmosfera dalle lavorazioni o dagli impianti considerati.

N°/ Sigla del punto di emissione	Provenienza	Portata [Nm³/h]	Durata emissioni [h/gg]	Frequenza nelle 24 h	Temp. [°C]	Tipo di sostanza a inquinante	Limiti di emissione		Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Diametro/ lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento
							[mg/Nm³]	Flusso di massa [kg/h]			
E50*	Camino principale dell'Unità CHP	15.480 (fumi secchi)	24	Cont	110	CO	240 @15% O2	3,72	15	0,8	-depuratore catalitico per la riduzione delle concentrazioni di CO
						NOX	95 @15% O2	1,47			-Tecnologia Lean Burn (combustione magra) atta a limitare la formazione di ossidi di azoto, garantendo prestazioni in linea con i limiti di concentrazione indicati
						Polveri	10 @15% O2	0,15			

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

(*) i valori limite di emissione sono riferiti ad un tenore di ossigeno pari al 15% (@15% O2)

2. l'emissione E50 deve essere dotata di sistema di monitoraggio (SAE) che misuri e registri in continuo:
 - Tenore ossigeno libero;
 - Tenore vapore d'acqua;
 - Temperatura;
 - Portata fumi;
 - Stato impianto;
 - concentrazione NOx;
 - concentrazione CO;
 - Polveri totali;
3. il Gestore dovrà adottare apposito registro con pagine numerate e firmate dallo stesso, in cui devono essere annotate le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti e interruzione del normale funzionamento dell'impianto. Tale registro dovrà essere a disposizione dell'Autorità Competente al controllo;
4. per la matrice acque reflue, il Gestore dovrà rispettare le prescrizioni e le condizioni riportate nella Determinazione Regionale n. G13243 del 13/10/2025;
5. per la matrice rifiuti, il Gestore dovrà rispettare le prescrizioni e le condizioni riportate nella Determinazione Regionale n. G13243 del 13/10/2025;
6. dovranno essere previsti idonei monitoraggi finalizzati a garantire la qualità dell'aria, degli scarichi e delle acque sotterranee secondo la periodicità stabilita dalle autorità competenti nel quadro del Piano di Monitoraggio e Controllo dell'A.I.A.;
7. dovranno essere attuate tutte le misure progettuali e gestionali necessarie a evitare contaminazioni del suolo;
8. dovrà essere garantito un periodico monitoraggio dei livelli di emissione acustica in modo da rispettare i limiti previsti dalla normativa vigente e di provvedere ad idonee misure di intervento in caso di superamento degli stessi;
9. l'impianto dovrà essere dotato di tutti i presidi ed impianti antincendio idoneamente predisposti per le attività di gestione dei rifiuti;
10. tutte le operazioni di gestione dei rifiuti dovranno comunque avvenire nel puntuale rispetto delle normative in materia di sicurezza, di igiene e tutela dei lavoratori, rispetto al rischio di incidenti;
11. tutto il personale addetto alle varie fasi di lavorazione deve utilizzare i DPI e gli altri mezzi idonei secondo quanto previsto dalla normativa vigente sulla sicurezza e dovranno essere garantiti tutti i provvedimenti necessari alla salvaguardia della salute e dell'incolumità dei lavoratori all'interno delle aree impiantistiche;
12. tutto il personale dovrà essere informato sui rischi che possono derivare dallo svolgimento di tutte le attività;
13. si dovrà comunque adempiere al rispetto delle prescrizioni normative previste dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. durante tutte le fasi di adeguamento dell'impianto, al fine di ridurre i rischi per i lavoratori addetti;
14. mantenere in perfetta efficienza il sistema antincendio qualora presente nell'impianto nonché osservare quanto richiesto e prescritto dai Vigili del Fuoco e riportato sugli atti specifici;
15. il gestore dovrà eseguire la manutenzione dei sistemi di abbattimento presenti, in modo sistematico, pianificato ed idoneo a garantirne, in ogni condizione, il loro corretto funzionamento e la loro efficienza di abbattimento degli inquinanti;
16. i dati relativi ai controlli analitici effettuati dovranno essere riportati dal gestore su appositi registri, aventi lo schema con le indicazioni di cui all'appendice 1 dell'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/06. Sul citato registro dovrà essere fatto esplicito riferimento al rapporto di prova che costituisce l'unica evidenza relativa

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

- alla determinazione dei parametri monitorati. I citati registri dovranno essere tenuti a disposizione dell'autorità;
- 17.i sistemi di trattamento/abbattimento degli inquinanti, negli impianti dove sono previsti, devono essere mantenuti in continua efficienza ed essere sottoposti alla periodica manutenzione in accordo con quanto riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo e dai manuali d'uso e manutenzione forniti dal costruttore;
- 18.l'impianto deve essere esercito e mantenuto in condizioni tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione;
- 19.il Gestore ha l'obbligo di comunicare alla Provincia di Frosinone:
- entro il 30 aprile di ciascun anno, i dati di funzionamento dell'impianto e i dati certificati di produzione annua di energia elettrica immessa in rete e, su richiesta, qualsiasi altra informazione inerente all'impianto, il suo funzionamento e la produzione di energia;
 - immediatamente, eventuali interruzioni e/o malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e sicurezza;
 - i fermi prolungati dell'impianto;
- 20.qualunque anomalia di funzionamento, tale da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, comporta la sospensione delle relative attività per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto stesso. La Società è tenuta ad informare entro le otto ore dall'evento la Provincia di Frosinone, la Sezione Arpa Lazio di Frosinone ed il Comune di Ferentino indicando le cause che hanno determinato l'anomalia, le azioni correttive intraprese e il tempo necessario per la risoluzione del malfunzionamento. La stessa è tenuta a comunicare ai citati Enti il ripristino del funzionamento dell'impianto, indicando, se applicabile, il tempo necessario al raggiungimento della fase di pieno regime. Le fasi di interruzione e ripristino dell'impianto dovranno essere riportate su un apposito registro;
- 21.identificare in modo univoco i punti di emissione con scritta indelebile;
- 22.il gestore dello stabilimento, in caso di modifica dell'impianto autorizzato, è tenuto a:
- ✓ comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - ✓ richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 23.in caso di cessazione dell'attività degli impianti autorizzati il gestore dovrà riconsegnare alla Provincia di Frosinone l'autorizzazione e dovrà comunicare per iscritto alla Provincia di Frosinone, alla Sezione Provinciale dell'ARPA Lazio e al Comune di Ferentino la data prevista per l'eventuale smantellamento degli stessi, secondo le modalità previste dalla legge;
- 24.l'efficacia della presente autorizzazione è subordinata all'ottenimento di tutte le autorizzazioni, visti e nulla osta necessari ai fini urbanistici;
- 25.la presente Autorizzazione Unica è accordata con salvezza dei diritti dei terzi e la sua efficacia è subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di produzione di energia elettrica e di linee di trasmissione e distribuzione della stessa;
- 26.il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia urbanistica, di prevenzione incendi, sicurezza e in materia di tutela dell'ambiente per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e relativi allegati;
- 27.il presente provvedimento perderà di efficacia e sarà revocato nel caso di interdittiva antimafia acquisita per il tramite della competente Autorità giudiziaria;
- 28.l'inquinamento acustico deve essere contenuto mediante l'utilizzo di specifici dispositivi ed adeguati interventi di isolamento;
- 29.eventuali modifiche o estensioni riguardanti l'impianto in argomento e non specificatamente previste nel progetto, dovranno seguire l'iter procedimentale conformemente alla normativa vigente;
- 30.le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze;

- 31.il Proponente ha l'obbligo di comunicare immediatamente alla Provincia di Frosinone – Servizio A.I.A., Energia, Tutela e Qualità Aria eventuali interruzioni e/o malfunzionamenti degli impianti determinanti situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
- 32.il mancato rispetto di una delle prescrizioni, determina la perdita di efficacia e l'avvio del procedimento di revoca del provvedimento;
- 33.il Proponente ha altresì l'obbligo di comunicare tempestivamente alla Provincia di Frosinone, Servizio A.I.A., Energia, Tutela e Qualità Aria, eventuali modifiche della struttura societaria ed in particolare del nominativo del legale rappresentante;
- 34.la presente autorizzazione ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data di rilascio; l'istanza di rinnovo della stessa deve essere presentata almeno 1 (uno) anno prima della scadenza e deve essere corredata dalla documentazione aggiornata.

Il presente provvedimento viene trasmesso in originale rispettivamente alla Società SIME Energia S.r.l. alla Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente che ne curerà la pubblicazione al proprio Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Dispone inoltre di trasmettere copia del presente Provvedimento a tutti i soggetti partecipanti al procedimento.

La presente Autorizzazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, viene trasmessa al Segretario Generale che ne cura la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni a decorrere dalla pubblicazione del provvedimento stesso.

Frosinone, 07/01/2026

Documento firmato digitalmente da

TERSIGNI EUGENIA